

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scosta della risp alla
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	21.345.652.663	22.596.173.864	25.502.400.000	24.469.400.000	24.719.400.000	24.419.400.000	
Contributi e trasferimenti correnti	22.455.041.256	21.641.921.991	24.863.716.480	25.931.489.000	24.974.693.000	24.242.693.000	
Extratributarie	12.800.311.825	9.432.101.214	7.527.763.100	6.181.734.000	9.011.687.000	11.737.392.000	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	56.601.005.744	53.670.197.069	57.893.879.580	56.582.623.000	58.705.780.000	60.399.485.000	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.114.322.000	2.114.322.000	2.114.322.000	2.700.000.000	2.700.000.000	2.700.000.000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.256.029.872	2.046.999.855	976.014.480	0	-	-	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	60.971.357.616	57.831.518.924	60.984.216.060	59.282.623.000	61.405.780.000	63.099.485.000	

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			sc de r a
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.926.983.577	11.560.194.794	83.678.679.015	30.082.000.000	26.091.000.000	9.725.000.000	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.647.705.694	3.835.678.000	3.585.678.000	1.100.000.000	1.100.000.000	1.100.000.000	
Accensione mutui passivi	3.685.000.000	2.380.550.000	5.856.035.000	14.455.000.000	11.335.000.000	9.205.000.000	
Altre accensioni prestiti	0	0	0	0	0	0	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	275.000.000 5.777.000.000	25.000.000 2.201.845.000	78.000.000 724.800.000	0 0	- -	- -	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	18.311.689.271	20.003.267.794	93.923.192.015	45.637.000.000	38.526.000.000	20.030.000.000	
- Riscossione di crediti	0	2.040.000.000	3.041.500.000	0	0	0	
- Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	2.040.000.000	3.041.500.000	0	0	0	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	79.283.046.887	79.874.786.718	157.948.908.075	104.919.623.000	99.931.780.000	83.129.485.000	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamenti della col. rispetto a col. 3
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	13.491.926.420	13.876.501.012	15.952.000.000	16.902.000.000	16.902.000.000	16.902.000.000	5
Tasse	4.284.342.673	5.105.355.272	5.818.200.000	5.814.200.000	5.814.200.000	5.814.200.000	-0
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.569.383.570	3.614.317.580	3.732.200.000	1.753.200.000	2.003.200.000	1.703.200.000	-53
TOTALE	21.345.652.663	22.596.173.864	25.502.400.000	24.469.400.000	24.719.400.000	24.419.400.000	-4

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	4,60	4,60	3.250.000.000	3.250.000.000	-	-	3.250.000.000
ICI II° Casa	6,70	6,70	8.400.000.000	8.400.000.000	-	-	8.400.000.000
Fabbricati produttivi	6,70	6,70	0	0	0	0	0
Altro	6,70	6,70	0	0	700.000.000	700.000.000	700.000.000
TOTALE	-	-	11.650.000.000	11.650.000.000	700.000.000	700.000.000	12.350.000.000

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ICI – la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2001 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato un aumento fisiologico. Per il triennio in discorso si è previsto tuttavia un andamento costante del gettito tenuto conto dell'effetto in misura compensativa derivante dall'estensione alle pertinenze dell'aliquota agevolata relativa all'abitazione principale. Per il tributo in parola non è stato previsto alcun adeguamento delle aliquote. Relativamente all'ICI, è prevista l'attivazione del progetto di equità fiscale da intraprendere in prevalenza con risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione fiscale. L'attivazione di tale progetto si rende necessaria e improcrastinabile perchè dovrà far fronte a minori entrate correnti a carattere straordinario come il mancato gettito dei proventi acquedotto degli anni pregressi

PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE – l'andamento previsto del gettito relativo a detti tributi è stato stimato in misura costante per la durata del triennio. L'adeguamento tariffario previsto dalla legge 449/97 è stato già deliberato nel corso degli esercizi 1998, 1999 e 2000. A partire dall'esercizio 2001 non è stato previsto alcun ulteriore aumento tariffario.

ADDIZIONALE ENEL – con la Circolare F.L. 14/2000 il Ministero dell'Interno ha rinviato a giugno 2001 la definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99. In attesa di tale determinazione, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto sostanzialmente in misura uguale all'esercizio precedente.

ADDIZIONALE IRPEF – nonostante la previsione inserita nel precedente Bilancio pluriennale di un raddoppio (0,4%) per l'anno 2001 dell'addizionale irpef rispetto all'esercizio corrente, l'Amministrazione ha inteso, alla luce del progetto di contenimento dell'imposizione tributaria, ridurre allo 0,1% l'incremento dell'aliquota rispetto al 2000 portandola pertanto allo 0,3%. Da ciò è stato stimato un gettito annuo per il triennio 2001/2003 di complessive 2.850.000.000 rispetto alla previsione dell'anno 2000 pari a Lit. 1.900.000.000. L'aumento dell'aliquota, seppur in misura contenuta, comporterà un maggiore gettito che andrà a compensare le minori entrate straordinarie derivanti dalla cessazione del contributo regionale finalizzato alla copertura dei disavanzi pregressi dell'ex SAU.

TARSU – il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel D.Lgs. 22/97, cosiddetto "decreto Ronchi". In nuovo corpo normativo impone due obblighi ben precisi: la graduale copertura fino al 100% del costo del servizio e una raccolta differenziata in misura non inferiore al 35%. L'azione di contenimento del deficit di servizio e la politica di incentivazione della raccolta differenziata è già stata avviata anche con un sensibile maggiore peso sulle tasche dei cittadini. Nonostante l'imposizione normativa e l'oggettiva urgenza e centralità del problema legato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, l'Amministrazione da un lato non intende esasperare l'imposizione tributaria e, dall'altro, vuole promuovere azioni alternative al mero carico tariffario. A riguardo, pertanto, non viene previsto dal lato dell'entrata alcun ulteriore adeguamento delle tariffe già vigenti. Nel corso della programmazione triennale questo mancato aumento tariffario verrà compensato, tra l'altro, con il ricorso ad una maggiore quota di proventi concessori da destinare alla parte corrente.

IRAP – come noto con il D.Lgs. 56/2000 dal 2001 viene abolita la compartecipazione dei Comuni al gettito IRAP. La stessa norma, rientrando nel disegno politico del federalismo fiscale emanato con Legge 133/99, prevede che con la stessa decorrenza ai Comuni vengano assicurati trasferimenti erariali di pari importo. Pertanto all'interno della categoria 3° del Titolo I non è stato previsto alcun gettito dalla compartecipazione IRAP corrente, mentre la corrispondente previsione è stata allocata tra le poste del Titolo II categoria 1° relativa ai trasferimenti dallo Stato.

ALTRI TRIBUTI – relativamente alle altre poste iscritte tra le entrate tributarie non si rilevano scostamenti rispetto alle previsioni consolidate negli esercizi pregressi.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

Dai dati in possesso dell'ente, non è ad oggi possibile conoscere la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali è la D.ssa Roberta Pallonari Responsabile della U.O.C. Tributi del Servizio Finanziario fiscale e patrimoniale

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della corrente rispetto alla corrente
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	19.736.642.255	18.160.059.435	16.580.804.060	18.999.296.000	18.042.500.000	17.310.500.000	14
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.819.805.041	2.576.701.363	7.139.249.420	5.895.244.000	5.895.244.000	5.895.244.000	-17
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	898.593.960	869.911.260	1.059.738.000	1.009.738.000	1.009.738.000	1.009.738.000	-4
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	35.249.933	83.925.000	27.211.000	27.211.000	27.211.000	-67
TOTALE	22.455.041.256	21.641.921.991	24.863.716.480	25.931.489.000	24.974.693.000	24.242.693.000	4

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Riguardo ai trasferimenti ordinari statali si rileva l'incremento rispetto all'anno precedente determinato dall'abolizione della compartecipazione IRAP e dalla corrispondente compensazione in termini di maggiori contributi erariali. Inoltre, il fondo per lo sviluppo degli investimenti è stato

decurtato dell'importo corrispondente nel triennio ai mutui per i quali viene a cessare la corresponsione dell'annualità di ammortamento per esaurimento del debito originario, non rinegoziato.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

In merito alle funzioni trasferite o delegate dalla Regione è da rilevare che i trasferimenti risultano sempre più insufficienti a garantire il continuo aumento delle richieste che arrivano da parte di categorie sociali maggiormente svantaggiate. Sarà pertanto necessario indirizzare l'azione amministrativa verso nuove e originarie opportunità provenienti dalla stessa regione.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Al contrario di quanto accaduto negli esercizi precedenti, all'interno di questa categoria viene a mancare l'entrata straordinaria, pari a circa 1.700 milioni, che la Regione Marche ha erogato al Comune a parziale copertura dei disavanzi SAU dal 1987 al 1994, a suo tempo finanziati con entrate proprie dell'Ent.e. Riguardo alle altre poste non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto ai dati consolidati degli esercizi pregressi.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	11.060.652.727	7.371.611.534	5.864.993.100	4.478.110.000	7.308.063.000	10.033.768.000	-23,65
Proventi dei beni dell'Ente	657.483.507	827.400.862	913.120.000	953.974.000	953.974.000	953.974.000	4,47
Interessi su anticipazioni e crediti	406.193.240	675.099.941	100.150.000	100.150.000	100.150.000	100.150.000	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	469.051.600	397.942.389	451.000.000	451.000.000	451.000.000	451.000.000	0,00
Proventi diversi	206.930.751	160.046.488	198.500.000	198.500.000	198.500.000	198.500.000	0,00
TOTALE	12.800.311.825	9.432.101.214	7.527.763.100	6.181.734.000	9.011.687.000	11.737.392.000	-17,88

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La minor previsione delle entrate proprie extratributarie è da attribuire prevalentemente alla minore entrata straordinaria derivante dai ruoli suppletivi anni precedenti del servizio acquedotto. Nel corso del triennio viene prevista una ridefinizione delle tariffe per servizi. In merito alle altre categorie non si rilevano scostamenti rispetto alle previsioni degli esercizi precedenti.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 900 milioni ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dall'Ufficio Tecnico

comunale. L'incremento rispetto alle previsioni precedenti è determinato in misura preponderante dall'adeguamento dei canoni agli indici di settore.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della corrente rispetto alla corrente
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni Patrimoniali	1.229.562.453	562.822.920	2.211.550.000	4.330.000.000	8.200.000.000	4.700.000.000	95
Trasferimenti di capitale dallo Stato	4.697.421.124	6.899.313.564	36.788.051.575	25.252.000.000	12.191.000.000	5.025.000.000	-31
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	5.896.946.200	43.016.098.500	0	0	0	-100
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.762.027.694	4.151.112.110	7.362.978.940	4.300.000.000	9.500.000.000	3.800.000.000	-41
TOTALE	10.689.011.271	17.510.194.794	89.378.679.015	33.882.000.000	29.891.000.000	13.525.000.000	-62

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1[^], dalla cessione di loculi ed aree cimiteriali nonchè dalla cessione di aree ad insediamento residenziale e produttivo.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale i maggiori importi derivano dalla L. 61/98, dal Piano di ricostruzione L. 317/93, L. 183/89. In particolare, la previsione dei trasferimenti riguarda:

25.227 milioni – contributo statale per la realizzazione del Piano di Ricostruzione di Macerata.

5.000 milioni – contributo ex L. 61/98 per danni terremoto.

12.166 milioni – contributo ex L. 183/89.

75 milioni - contributo ordinario nazionale investimenti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
	4.762.027.694	5.950.000.000	5.700.000.000	3.800.000.000	3.800.000.000	3.800.000.000	-33,33
TOTALE	4.762.027.694	5.950.000.000	5.700.000.000	3.800.000.000	3.800.000.000	3.800.000.000	-33,33

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2001 una lieve flessione dei proventi relativi al rilascio di concessioni edilizie. La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale e approvato con atto di Giunta n. 141 del 22.9.2000.

Con riferimento alla programmazione triennale urbanistica si prevede inoltre l'attivazione del progetto di realizzazione dell'area PEEP di Villa Potenza e Piediripa nonché l'area PIP di Piediripa.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

E' opportuno consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione in quanto ciò consente dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio, ammontano a 2.700 milioni presentando un incremento rispetto all'anno precedente. La scelta è motivata dalla presenza di minori entrate correnti a carattere straordinario e, contestualmente, dalla necessità di non gravare eccessivamente sulla pressione tributaria e tariffaria.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamenti della col. rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,0
Assunzione di mutui e prestiti	3.685.000.000	2.380.550.000	5.856.035.000	14.455.000.000	11.335.000.000	9.205.000.000	146,8
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	3.685.000.000	2.380.550.000	5.856.035.000	14.455.000.000	11.335.000.000	9.205.000.000	146,8

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state opportunamente previste nella parte spesa dei bilanci futuri i costi dell'indebitamento stesso.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITÀ DEI CESPITI

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	22.596.173.864	(*)	
Entrate da Trasferimenti	21.641.921.991	(*)	
Entrate extratributarie	9.432.101.214	(*)	
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0	(*)	
Totale Entrate Ordinarie	53.670.197.069		
(*) Valori di consuntivo 1999			
Cespiti delegabile	25%		
di £	53.670.197.069		
pari a	13.417.549.267	13.417.549.267	25%

A DEDURRE:

- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza	2.403.819.528		
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio	480.000.000		
	2.883.819.528	2.883.819.528	5,37%
DISPONIBILITA' DELEGABILE		10.533.729.739	19,63%
Ammontare dei mutui che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del	4,70%	224.121.909.346	

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1998	Esercizio Anno 1999	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	4	5	6	
	1	2	3				7
Riscossioni di crediti	0	2.040.000.000	3.041.500.000	0	0	0	-100,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	2.040.000.000	3.041.500.000	0	0	0	-100,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Le condizioni della cassa comunale sono tali da non prevedere il ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.